

italiaegitto

مصر - ايطاليا

incontro
di culture
2003-2004



لقاء الثقافات
٢٠٠٤ - ٢٠٠٣





Ministero degli Affari Esteri
Direzione Generale per la Promozione
e la Cooperazione Culturale



Ministero per i Beni e le Attività Culturali



Ministero della Cultura Egiziano

Coordinamento organizzativo
Associazione Civita, Roma



italiaegitto

programma 2003-2004

مصر - إيطاليا



Il grande interesse dell'Italia ad approfondire e rilanciare le relazioni culturali con l'Egitto fu espresso con grande efficacia dal Signor Presidente della Repubblica.

Nel corso della visita ufficiale in Egitto, nel febbraio 2000, il Presidente Ciampi pronunciò a Luxor un discorso dedicato alla "sfida del patrimonio culturale del Mediterraneo", alle grandi civiltà, fiorite attraverso i secoli in Egitto ed in Italia, all'importanza di ricercare ciò che ci unisce e di aprire un confronto sereno su ciò che ci distingue. Da qui nasce la Rassegna denominata "Italia-Egitto 2003-2004: un incontro di culture".

"Italia-Egitto" è una iniziativa pensata in modo organico e congiunto con gli amici Egiziani. Consentirà ad Italia ed Egitto di rappresentare nei due Paesi - all'insegna della reciprocità - i rispettivi mondi culturali, di ieri e di oggi: un insieme ricco e vario di eventi e manifestazioni espressive di tutti i campi del sapere e dell'arte.

"Italia-Egitto" riveste per noi grande importanza. È un esempio concreto, ed una prova, di quel dialogo tra culture e civiltà capace di favorire un clima di comprensione e fiducia tra le due sponde del Mediterraneo. E che ci auguriamo sappia coinvolgere governi e società civili.

*Franco Frattini
Ministro degli Affari Esteri*



La Rassegna “Italia-Egitto: un incontro di culture”, organizzata dalla Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale del Ministero degli Affari Esteri, è il frutto di un forte impegno politico e del contributo professionale e di idee di molti.

Grazie all’impulso politico del Governo e del Parlamento è stato infatti possibile assicurare un finanziamento ad hoc che, unito ai contributi - ci auguriamo generosi - di sponsor privati, consentirà di realizzare un programma culturale che presenterà al pubblico egiziano un insieme completo delle forme espressive della cultura italiana.

Il programma, definito nei dettagli per il 2003 ed in via di completamento per il 2004, è il risultato del lavoro di un Comitato congiunto italo-egiziano composto, per la parte italiana, da funzionari di questo Ministero e da grandi esperti di arte antica e archeologia, di architettura, arte contemporanea e cinema, ai quali va il mio più sentito ringraziamento.

Essi sono stati indicati e nominati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali che, come sempre, è nostro partner primario, privilegiato ed indispensabile nel nostro grande impegno di promozione della cultura italiana all’estero.

In un’epoca nella quale si rafforzano i contatti politici, si moltiplicano i rapporti economici e crescono i movimenti di persone tra i due Paesi, speriamo di aver dato un utile contributo alla mutua conoscenza tra due Paesi che hanno da sempre contribuito alla formazione della cultura del Mediterraneo.

*Francesco Aloisi de Lardere
Direttore Generale per la Promozione
e la Cooperazione Culturale*



archeologia



cinema



conferenze



mostre



musica



teatro

programma 2003



Indisipline Il Cairo, Teatro Gomhureya mercoledì 1 ottobre, ore 20.00



Danza e sport si incontrano e si fondono in questo emozionante e incantevole spettacolo di danza ritmica pensato da Giulia Staccioli, stella incontrastata della ginnastica ritmica, per la sua compagnia, i Katakò.

Costituito nel 1995, questo eccezionale corpo di ballo riunisce atleti danzatori temprati da un passato di ginnastica agonistica che sfidano i limiti del proprio corpo, facendo riecheggiare la potenza atletica conquistata in anni di serio professionismo sportivo. "Indisipline" si articola in tanti quadri dedicati ad un'idea di sport in continua evoluzione, visioni e variazioni di discipline finalmente libere dalla tensione della competizione, espresse con licenze atletiche ed umorismo al ritmo di musiche coinvolgenti. Storie di sport che svelano la poeticità del gesto atletico e diventano arte. Sette corpi in movimento che giocano e creano, sfidano e ridono, con ironia e libertà interpretativa.



Presentazione del libro *Salah Abu Seif* Il Cairo, Teatro Piccolo dell'Opera giovedì 16 ottobre, ore 11.30



Salah Abu Seif è il genio indiscusso del cinema egiziano, regista e autore cinematografico che più di ogni altro ha saputo tradurre in immagini l'anima dell'Egitto, la sua dignità, le sue tradizioni e la lotta per conservarle intatte malgrado le difficili prove imposte dalla storia. Il libro, che in Italia è edito a cura di Luisa Ceretto, viene presentato nell'ambito del prestigioso Festival Internazionale di Cinema del Cairo, in collaborazione con l'Accademia Mediterranea di Napoli, da alcuni testimoni d'eccezione: Anna Maria Gallone (esperta di cultura africana), Michele Capasso (studioso della cultura mediterranea e Presidente dell'Accademia Mediterranea di Napoli) e Rafik El Sabban (critico cinematografico).



Relazioni Italo-Egiziane in campo economico e politico dall'Unità d'Italia ai giorni nostri Alessandria, Bibliotheca Alexandrina - Sala Nobel domenica 19 ottobre, ore 10.00



Oltre che affidati all'evidenza scenica dei film, della danza e delle rappresentazioni teatrali e a quella delle sonorità che si potranno apprezzare nei concerti, gli stretti rapporti tra Italia ed Egitto vengono raccontati e ripensati nella serie di interventi previsti da questo importante seminario: "L'Italia e il Canale di Suez", "Italiani in Egitto nel Novecento", "Istruzione, studi e traduzioni: il contributo italiano allo sviluppo culturale", "Gli Orientalisti Italiani all'Università del Cairo nei primi anni del Novecento", "L'Egitto e la politica araba del Fascismo". Questi alcuni dei temi affrontati da Salvatore Bono (Università di Perugia e Presidente della Société Intrenationale des Historiens de la Méditerranée - SIHMED), Paolo Branca (Università Cattolica di Milano), Anna Baldinetti (Università di Perugia), Gianpaolo Calchi Novati (Università di Pavia) e Beppe Contu (Università di Sassari). All'incontro partecipano per parte egiziana Moustafa Elwi (Facoltà di Economia e Scienze Politiche - Università Il Cairo) e Said El Dakkak (Università di Alessandria d'Egitto).



Beppe Barra in concerto Il Cairo, Teatro Piccolo dell'Opera lunedì 20 ottobre, ore 20.00



Spettacolo ideato e realizzato dall'artista Beppe Barra, magistralmente accompagnato alla chitarra dal musicista Lino Cannavacciuolo e dal suo gruppo. È una storia della canzone napoletana con melodie appartenenti alla tradizione e reinterpretate in chiave moderna. Le melodie sembrano venire da lontano ed evocare una Napoli che perde le sue connotazioni geografiche e temporali, divenendo una sorta di proiezione dell'anima dei due artisti, il cui sodalizio armonico suscita grandi emozioni.

Rassegna cinematografica su Salah Abu Seif Il Cairo, Centro della Creatività - Ghezira da martedì 21 a giovedì 23 ottobre, a partire dalle ore 18.00



"Italia - Egitto" presenta, nell'ambito del Festival Internazionale del Cinema del Cairo, tre film del grande regista egiziano che ha raccontato, con ironia e profondità, le paure e le speranze del suo Paese. La proiezione delle tre pellicole, di recente restaurate in Italia, sarà immediatamente seguita da quella di tre importanti film italiani, selezionati in base ad un criterio di analogie:

Martedì 21	ore 18.00	<i>EL SAKKA MAT</i>
	ore 20.30	<i>MORTE A VENEZIA</i> (regia di Luchino Visconti)
Mercoledì 22	ore 18.00	<i>AL WAHSH</i>
	ore 20.30	<i>SALVATORE GIULIANO</i> (regia di Francesco Rosi)
Giovedì 23	ore 18.00	<i>BAYN AL SAMA</i>
	ore 20.30	<i>IL SORPASSO</i> (regia di Dino Risi)

De Amore

Il Cairo, Samaakhana El Helmeya El Gedida
sabato 1 novembre, ore 21.30



Il "Canto a chitarra" è una delle forme monodiche più affascinanti e originali della musica tradizionale della Sardegna. Radicato nelle regioni del Logudoro e della Gallura, viene intonato da tre *cantadores* accompagnati da chitarra e fisarmonica che si sfidano in virtuosistiche performance vocali e si alternano cantando versi poetici in lingua sarda, nel contesto di concerti di piazza definiti come gara. In tale contesto di esasperata competizione virile raramente sono ammesse le donne, e Cinzia Boy, che si presenta assieme a Gianni Denanni e a Franco Demuru, è dunque l'eccezione che conferma la regola. I tre cantanti, accompagnati da Tore Matzau e Gianuario Sannia, hanno già presentato quest'arte musicale popolare in Siria, a Damasco e Aleppo, suscitando l'interesse e l'ammirazione del pubblico.

Il liuto nella tradizione europea ed araba

Il Cairo, Salone dell'Istituto Italiano di Cultura
domenica 2 novembre, ore 21.30



La storia del liuto raccontata per suoni e immagini. Questo l'oggetto del seminario tenuto da Paolo Scarnecchia, che, a partire dalle origini egizio-mesopotamiche, all'introduzione nell'Occidente medioevale, fino all'uso acquisito in pieno Rinascimento, racconterà il percorso di uno strumento che ha profondamente influito nell'arte nella civiltà e nella cultura italiane, lasciando tracce evidenti oltre che nella letteratura musicale, anche nei capolavori di pittori come Beato Angelico, Giovanni Bellini, Tiziano Vecellio, Giorgione, Caravaggio.

Amor docet musicam

Il Cairo, Teatro di Musica Araba Shareh Ramsis
lunedì 3 novembre, ore 21.30



Due virtuosi, l'italiano Franco Fois e l'iracheno Naseer Shamma, si alternano in un dialogo tra liuto e 'ud, mettendo a confronto forme colte con quelle della tradizione popolare, e culminando in un'improvvisazione che permette ai differenti e distinti idiomi musicali di mescolarsi nell'abbraccio di eleganti arabeschi. Il concerto esalta il liuto quale strumento simbolo sonoro del Mediterraneo e dell'incontro tra cultura europea e cultura arabo-musulmana.



Passeggiate musicali tra Napoli e Il Cairo

Il Cairo, Teatro Piccolo dell'Opera
mercoledì 5 novembre, ore 21.30



Una riflessione condotta da Paolo Scarnecchia in forma di dialogo sui principali temi e punti di contatto fra tradizione musicale partenopea e tradizione musicale cairota. L'incontro costituisce una guida all'ascolto dello spettacolo "Napoli-Cairo. Viaggio nella canzone del XX secolo", nel corso del quale canzoni napoletane si alternano a canzoni egiziane, stabilendo un confronto immediato e diretto tra le due culture.

La discussione sarà accompagnata dalla mostra *Nell'Oriente di Napoli*, percorso fotografico di Enrico Grieco.



Napoli - Cairo. Viaggio nella canzone del XX secolo

Il Cairo, Teatro Piccolo dell'Opera
giovedì 6 novembre, ore 21.30



Il concerto presenta alcune tra le più belle canzoni napoletane dei primi decenni del Novecento - l'epoca d'oro dell'arte della poesia cantata - interpretate da Consiglia Licciardi. L'artista sarà accompagnata da un trio di musicisti napoletani e dall'ensemble di musica araba Masria, diretto da Mohamed Azab, che eseguirà alcune tra le più celebri melodie egiziane dell'epoca. Dal confronto tra l'immaginario sonoro delle due città, che hanno giocato un ruolo fondamentale nella creazione artistica e nella diffusione internazionale delle rispettive canzoni urbane, nascerà un dialogo musicale e poetico ricco di sfumature sentimentali e di nostalgiche passioni. L'ideazione e la direzione artistica di questo incontro, una creazione originale realizzata in occasione di "Italia-Egitto", sono di Paolo Scarnecchia, con la collaborazione del compositore egiziano Ramz Sabry Samy.

L'Italia: un Paese Unico. 1900 – 2000
Il Cairo, Sala Hanagher
mercoledì 12 novembre, ore 21.30



Nel non lontano 1966 Michelangelo Antonioni, voce originale del Cinema Italiano, in "Blow Up" raccontava di come l'occhio attento di un fotografo, talvolta, possa fermare in una foto attimi irripetibili, o scoprire angoli non immediatamente visibili.

Così pure le fotografie provenienti dalla prestigiosa raccolta dei fratelli Alinari di Firenze imprime ideologie, fermenti, speranze, illusioni, lotte, sconfitte e poi risalite, momenti e luoghi che, dagli anni Venti, passando per la seconda guerra mondiale, fino agli anni Sessanta e ai decenni attuali, ripercorrono l'Italia e la sua storia. Curata da Cesare Colombo, la mostra comprende 209 fotografie, distribuite in ventidue settori tematici, narranti lo sviluppo della fotografia attraverso una sequenza di immagini che spaziano dai capolavori dei primordi alla veduta integrale della Penisola ripresa da un satellite in orbita.



Giornata dedicata alle scienze arabe
Il Cairo, Salone dell'Istituto Italiano di Cultura
lunedì 8 dicembre, ore 9.30



La conferenza ha come oggetto "L'Italia e le scienze arabe nel Mediterraneo europeo dal secolo XII al XV". Realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze e con l'Ufficio dell'Addetto Scientifico presso l'Ambasciata d'Italia al Cairo, vuole sottolineare l'importante ruolo che le scienze e gli scienziati arabi hanno giocato nei rapporti tra l'Italia e l'Egitto e nello sviluppo culturale della società occidentale moderna. Come sempre, altissimo il livello dei relatori previsti: Franco Cardini (Università di Firenze), Graziella Federici Vescovini (Università di Firenze), Roshdi Rashed (CNRS Paris), André Allard (Académie Royale Belgique), Ahmed Fouad Basha e Mahmoud Aly Makki (Università del Cairo).



Pietre, marmi e statuaria egiziana in epoca imperiale romana

Il Cairo, Sala delle Conferenze del Museo Egizio
mercoledì 10 dicembre, ore 10.00



La Sala delle Conferenze del Museo del Cairo è la prima sede di questo seminario che sarà successivamente ospitato dalla Biblioteca Alexandrina di Alessandria, e che, ponendo l'accento sulle testimonianze archeologiche, evidenzia il fitto scambio e le relazioni intercorse tra Romani ed Egiziani in epoca Imperiale. Dario Del Bufalo (Facoltà di Beni Culturali, Università di Lecce), massimo esperto italiano di restauro dei marmi, e Lucrezia Ungaro, responsabile dei Mercati di Traiano di Roma, terranno rispettivamente le relazioni: "I Marmi di cave egiziane nella Roma Imperiale" e "I Marmi egiziani nei Fori Romani". In occasione del seminario, una scelta di 25 tra i più significativi mosaici, rilievi e statue di epoca romana imperiale conservati nelle sale del Museo del Cairo saranno esposti nella Sala delle Conferenze.



Rassegna di film italiani contemporanei
Il Cairo, Centro della Creatività – Ghezira
a partire da giovedì 11 dicembre, ore 19.30



È in programma un'importante rassegna cinematografica, curata da *MEDFILM FESTIVAL* che dal '95 opera in ambito euromediterraneo allo scopo di facilitare l'incontro e lo scambio tra i paesi della sponda Sud e della sponda Nord del Mediterraneo. L'evento porta sugli schermi egiziani 7 fra i film più significativi dell'ultima stagione cinematografica italiana. Pupi Avati, Presidente di Cinecittà Holding S.p.A., insieme agli autorevoli rappresentanti delle istituzioni italiane ed agli autori presenti, introdurrà la rassegna e, a seguire, incontrerà il pubblico in veste di regista del film di apertura della rassegna *IL CUORE ALTROVE*. La programmazione delle proiezioni proseguirà, sempre presso il Centro della Creatività - Ghezira, fino a mercoledì 17 dicembre, nei seguenti orari: 16.30, 18.30, 20.30. Gli autori, presenti alle proiezioni, incontreranno il pubblico.

PROGRAMMA:

- Giovedì 11 *IL CUORE ALTROVE*
(regia di Pupi Avati)
- Venerdì 12 *BUONGIORNO NOTTE*
(regia di Marco Bellocchio)
- Sabato 13 *PRENDIMI L'ANIMA*
(regia di Roberto Faenza)
- Domenica 14 *IL POSTO DELL'ANIMA*
(regia di Riccardo Milani)
- Lunedì 15 *RESPIRO*
(regia di Emanuele Crialese)
- Martedì 16 *IL PRANZO DELLA DOMENICA*
(regia di Carlo Vanzina)
- Mercoledì 17 *LA STANZA DEL FIGLIO*
(regia di Nanni Moretti)

Pietre, marmi e statuaria egiziana in epoca imperiale romana

Alessandria, Bibliotheca Alexandrina
venerdì 12 dicembre, ore 10.00



È la seconda e ultima tappa del seminario già tenutosi nel Museo Egizio del Cairo mercoledì 10 dicembre. Ai due relatori del precedente incontro, Dario Del Bufalo e Lucrezia Ungaro, si aggiungono Mervat Seif el Din e Mona Haggag, che collaboreranno a tracciare le linee delle relazioni intercorse tra Romani ed Egiziani in epoca imperiale, per la realizzazione di alcuni dei massimi capolavori in marmo di quel tempo.



Concerto di romanze e arie d'epoca

Il Cairo, Monasterly Palace Roda
sabato 13 dicembre, ore 20.00



Il Maestro Eddi De Nadai ha curato il programma del concerto che esegue personalmente al pianoforte, e di cui ha affidato l'interpretazione canora alla mezzosoprano Anna Maria Chiuri. Il pubblico potrà riascoltare alcune delle più famose romanze e arie tratte da altrettanto note opere italiane e internazionali:

NORMA, di Vincenzo Bellini
IL TROVATORE e *UN BALLO IN MASCHERA*, di Giuseppe Verdi
LA CAVALLERIA RUSTICANA, di Pietro Mascagni
SAMSON ET DALILA, di Camille Saint-Saëns
ADRIANA LECOUVREUR, di Francesco Cilea

Il concerto, inoltre, si arricchisce di tre canzoni di Francesco Paolo Tosti e di altri autori comunque appartenenti alla tradizione musicale napoletana.



Concerto di romanze e
arie d'epoca
Il Cairo, Monasterly Palace Roda
lunedì 15 dicembre, ore 20.00



Ritroviamo al pianoforte il Maestro Eddi De Nadai, che questa volta accompagna la soprano Francesca Scaini, nell'esecuzione di un programma che, se affiancato idealmente a quello della serata del 13 dicembre, ne rende ancora più evidente il disegno di base: portare in Egitto un'antologia dei brani che hanno reso famosa in tutto il mondo la tradizione operistica italiana. La serata prevede arie tratte da:

LA BOHÈME, *TOSCA*, *MADAME BUTTERFLY*, di Giacomo Puccini
ERNANI, *DON CARLO*, *IL TROVATORE*, di Giuseppe Verdi.

In programma anche arie di Francesco Paolo Tosti, Riccardo Zandonai, Ottorino Respighi.

Seminario sugli investimenti tra l'Egitto e l'Italia Il Cairo, Sala delle Conferenze di Madinet Nasr lunedì 15 e martedì 16 dicembre, ore 10.00



Il Foro italo-egiziano sugli investimenti avrà luogo al Cairo. L'evento si prefigge un duplice obiettivo: costruire un momento di approfondimento delle potenzialità di investimento per un numero selezionato di settori; essere occasione di promozione e conclusione di nuovi accordi di partenariato industriale fra aziende o associazioni di aziende dei due Paesi. Il Foro sarà inaugurato dal Primo Ministro egiziano, alla presenza di alti rappresentanti istituzionali dei due Paesi, e di una nutrita comunità di operatori dei settori privati italiano ed egiziano e di associazioni di categoria.

L'arte non è moda ma la moda può essere arte Il Cairo, Opera del Cairo a partire da mercoledì 17 dicembre, ore 18.00



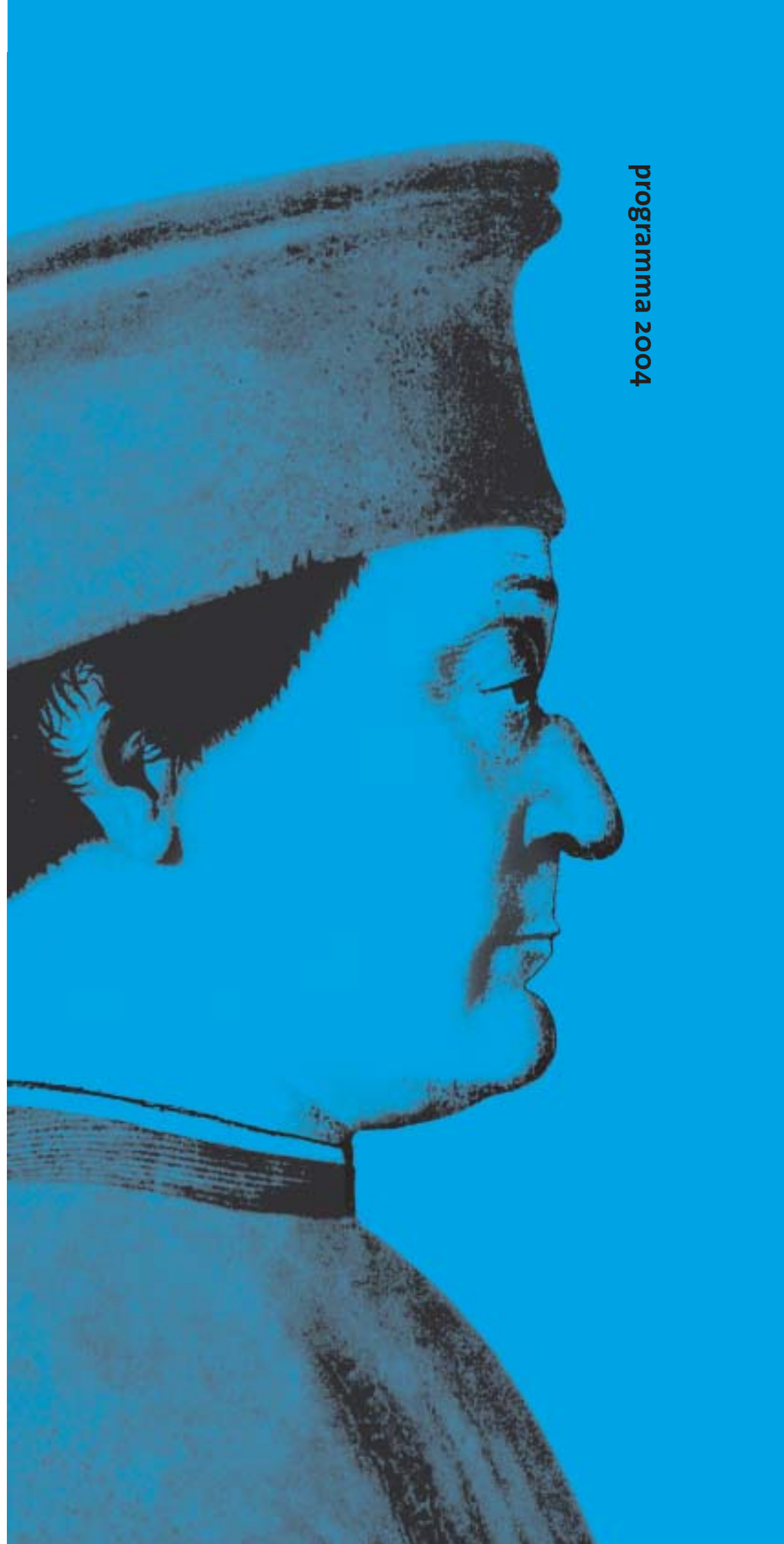
L'esposizione di abiti-sculture di Roberto Capucci presentati nel 1995 alla Biennale di Venezia ha rappresentato il trionfo della carriera singolare di questo stilista italiano al quale, nel 2002, il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha concesso l'Onorificenza di Cavaliere di Gran Croce. Gli abiti di Capucci sono opere d'arte, e come tali sono state esposti in sedi prestigiose, da Palazzo Pitti a Firenze al Museo Fortuny di Venezia, dal Victoria and Albert Museum di Londra al Kunsthistorisches Museum di Vienna, per non citarne che alcune. L'esposizione di Capucci al Cairo, a cura del gallerista-promotore culturale Carmine Siniscalco, avrà luogo dal 17 dicembre 2003 al 16 gennaio 2004 nel foyer del Teatro dell'Opera. Saranno presentati 14 abiti-sculture, 12 esposti nel 1995 a Venezia, quello realizzato per l'Esposizione Internazionale di fine secolo a Lisbona (straordinario abito da sera in 84 colori) e quello commissionato da Giorgini per i 50 anni della moda italiana. Saranno contemporaneamente esposti, nella Galleria d'Arte del Teatro dell'Opera, 33 disegni originali dell'artista.



Tosca nei luoghi e nei tempi di Tosca
La Traviata a Parigi
Il Cairo, Centro della Creatività – Ghezira
giovedì 18 e venerdì 19 dicembre



Nel contesto delle manifestazioni “Italia – Egitto” due serate di gala avranno luogo nel Centro della Creatività – Ghezira per la presentazione di due spettacolari produzioni musicali, vincitrici del premio Emmy, che dopo essere state trasmesse televisivamente ad episodi contemporaneamente in 125 paesi, diventano oggi “cinema digitale”: *TOSCA NEI TEMPI E NEI LUOGHI DI TOSCA* e *LA TRAVIATA A PARIGI*, prodotte da Andrea Andermann per la Rada Film, con la regia di Giuseppe Patroni Griffi, la direzione musicale di Zubin Mehta, luci del Premio Oscar Vittorio Storaro. Omaggio al genio dei due compositori Giacomo Puccini e Giuseppe Verdi, le due produzioni, riprese interamente dal vivo, sono un evento unico nella storia della televisione ed ora del cinema.



restauri, arte e progetti formativi



Sono in via di definizione alcune attività che metteranno in risalto la straordinaria professionalità italiana in materia di restauro. Il programma prevede:

- restauro del pavimento del Palazzo di Akhenaton a Tell El Amarna, oggi al Museo del Cairo;
- ristrutturazione dei blocchi degli Inni di Isidoro provenienti da Medinet-Madi (Fayum), da molto tempo ospitati nel museo greco-romano di Alessandria, a cura dell'Università di Pisa;
- progetto formativo, della durata di un anno, sul restauro delle opere d'arte rivolto agli allievi egiziani, organizzato e seguito dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze;
- workshop per artisti italiani ed egiziani emergenti, a cura di Paolo Colombo, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo.



cinema



La seconda rassegna sul cinema italiano, sempre a cura di *MEDFILM FESTIVAL*, segue idealmente la precedente svoltasi nel mese di dicembre 2003, proponendo un'accurata ed interessantissima retrospettiva, realizzata con il fondamentale supporto della Scuola Nazionale di Cinema – Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale che presenta i grandi film realizzati in Italia tra la fine del Neorealismo e il boom della Commedia all'Italiana. Occasione di ricordi non solo per il pubblico italiano, ma anche per quello egiziano, il programma propone dei veri e propri capolavori, sia da un punto di vista formale che di contenuto, capaci cioè di raccontare, con una potenzialità espressiva unica come solo il cinema può fare, vizi e virtù di una società.

Sullo schermo, fra le altre, alcune delle pellicole che sono diventate veri e propri cult del cinema mondiale e icone dell'Italia dell'epoca:

SEDOTTA E ABBANDONATA
(regia di Pietro Germi)

PANE E CIOCCOLATO
(regia di Franco Brusati)

MIRACOLO A MILANO
(regia di Vittorio De Sica)

ROMA CITTÀ APERTA
(regia di Roberto Rossellini)

LA DOLCE VITA
(regia di Federico Fellini)

MIMI METALLURGICO FERITO NELL'ONORE
(regia di Lina Wertmüller)

ALFREDO ALFREDO
(regia di Pietro Germi)

conferenze e seminari



Un programma denso di appuntamenti quello di conferenze e seminari che si svolgeranno in Egitto nel 2004. In attesa dei titoli definitivi, si elencano i temi che saranno oggetto di approfondimento e dibattito tra alcuni dei massimi esperti italiani ed egiziani nei diversi settori:

- i contributi Italiani ai Codici legali egiziani dal XIX sec. al XX sec.;
- il lavoro svolto da architetti, urbanisti e costruttori italiani in Egitto. Il seminario sarà l'occasione per realizzare una mostra sugli stessi temi. I due eventi vedranno la collaborazione di Cristina Pallini del Politecnico di Milano, e Mohamed Awad dell'Università di Alessandria;
- la letteratura egiziana in Italia, a cura di Isabella Camera D'Afflitto;
- l'Italia e l'Egitto fra tradizione e modernità.

Saranno infine presentate le traduzioni in lingua araba della "Storia dei Musulmani di Sicilia" di Michele Amari, ad opera di Moheb Saad per i tipi della Le Monnier, e della Trilogia di Italo Calvino "I Nostri Antenati" ad opera di Amani Farid.



mostre



La grande mostra *A SUEZ - ORIENTALISTI E VEDUTISTI ITALIANI*, ideata da Maria Antonella Fusco (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), con il contributo del Museo Revoltella di Trieste in collaborazione con altri musei italiani, costituisce l'evento centrale del ricco programma di mostre previste nel corso del 2004, che per la parte restante punta decisamente sulla produzione italiana di arte contemporanea e di design. Si segnalano:

- *ARAZZI DELL'ARAZZERIA SCASSA DI ASTI*. I capolavori dell'arazzeria italiana esposti riproducono opere dei nostri più grandi pittori moderni da Consagra a Capogrossi, da Guttuso a Casorati;
- *CERAMICHE MEDITERANEE*, curata dal Museo delle Ceramiche di Caltagirone. I visitatori egiziani ritroveranno nelle famose ceramiche siciliane echi di disegni e colori arabi e mediterranei;
- *PITTORI ITALIANI CONTEMPORANEI*, organizzata dalla Fondazione Orestiadi di Gibellina. In mostra opere di Consagra, Accardo, Burri, Paladino e Cucchi;
- *DESIGN ITALIANO DAL 1945 AL 1995*, magistralmente organizzata dalla Triennale di Milano;
- *I MOBILI DEL DESIGN ITALIANO CONTEMPORANEO*, fra cui i curiosi letti di Mirabili e le sedie di Giotto Stoppino;
- *LE OPERE DELLA FONDAZIONE BALLA*, che traccia il percorso artistico del grande pittore

In sintonia con il clima di scambi artistici instaurato dalla manifestazione, i Maestri Mauro Staccioli e Sinisca offriranno due importanti opere alla città del Cairo in ricordo dei grandi eventi italiani.

musica



Il programma musicale del 2004 mette al centro dell'attenzione le nostre giovani orchestre e i talenti musicali emergenti, quasi a testimoniare il perpetuarsi di una tradizione di cui sono preziosi custodi le prestigiose Scuole italiane. Sui palchi dei teatri egiziani si esibiranno, quindi, tra gli altri:

- l'Orchestra Giovanile del M° Salvatore Accardo;
- la Scuola di Musica di Fiesole;
- gli allievi del Conservatorio di Santa Cecilia;
- l'Accademia Internazionale Pianistica di Imola;
- i Cameristi Triestini.

Alle giovani orchestre si aggiunge l'Orchestra Barocca della Cappella della Pietà dei Turchini di Napoli che, in un trionfo di suoni e melodie, fa rivivere la grandezza della Napoli barocca, della sua cultura e della sua vitalità.



teatro



È un cartellone d'eccezione quello presentato nell'ambito di Italia-Egitto da gennaio a settembre 2004, che sicuramente riuscirà ad incantare il pubblico egiziano per la magia delle ambientazioni, lo spessore culturale, la professionalità delle esecuzioni. Tre gli spettacoli in programma che costituiscono, ciascuno a suo modo, un simbolo della nostra antichissima tradizione teatrale e delle sue origini popolari. Saranno in scena:

- *ARLECCHINO SERVITORE DI DUE PADRONI*
Piccolo Teatro di Milano
Spettacolo di straordinaria vivacità, che da decenni viene riproposto al pubblico di tutto il mondo nell'indimenticabile regia di Giorgio Strehler, ripresa da Carlo Battistoni. Ferruccio Soleri e Paolo Bosisio animeranno, inoltre, una serie di incontri sul tema dello spettacolo.
- *DON GIOVANNI ALL'OPERA DEI PUPPI*
Figli d'Arte Cuticchio
Sulle note della celebre musica di Mozart, la vicenda di Don Giovanni si mescola ad altri episodi tipici del teatro popolare siciliano, in una fantasmagorica storia in cui Eros e Thanatos, incontrandosi, uniscono allegria e tristezza, gioia e dolore.
- *COSÌ FAN TUTTE*
Piccolo Teatro di Milano
L'opera mozartiana, che verrà presentata nel magico allestimento immaginato da Giorgio Strehler, sarà l'evento culminante della stagione teatrale.



Italia Egitto 2003-2004
piazza Venezia, 11
00187 Roma
tel +39 06 692050271 - +39 06 692050281
fax +39 06 69920563
www.italiaegitto.org
info@italiaegitto.org

design francesca pavese srl

versione italiana

l'Associazione Civita è a disposizione degli aventi diritto per le eventuali fonti iconografiche.

finito di stampare nel mese di ottobre 2003



Ministero degli Affari Esteri
Direzione Generale per la Promozione
e la Cooperazione Culturale



Ministero per i Beni e le Attività Culturali



Ministero della Cultura Egiziano

Coordinamento organizzativo
Associazione Civita, Roma

